



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

ORIGINALE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 15

Prot. N.

Seduta 28/01/2014

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|-------------------------------|-----------------------|------------|------------|
| PRIMAVORI VALERIO | V.SINDACO REGGENTE | X | |
| ALBERICI ENNIO | ASSESSORE | X | |
| BRIGHENTI VENICIO | ASSESSORE | X | |
| GHIDINI RICCARDO | ASSESSORE | X | |
| MONTAGNINI PIERANTONIO | ASSESSORE | X | |
| REGGIANI ILARIA | ASSESSORE | X | |
| | Totale | 6 | |

OGGETTO

PERSONALE DIPENDENTE. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014 - 2015 - 2016 ED ANNUALE 2014 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- gli art. 4, 6 e 8 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- lo Statuto Comunale vigente;
- l'art. 39 - comma 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

RICHIAMATE

- la delibera G.M. n. 134 del 01.10.2010: *“Personale dipendente. Rideterminazione della Dotazione Organica e della Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2010 – 2011 – 2012 ed annuale 2010”*;
- il Piano Occupazionale triennale 2011 - 2013, approvato con deliberazione di G.M. n. 69 del 26.05.2011;
- il Piano Occupazionale triennale 2012 - 2014, approvato con deliberazione di G.M. n. 27 del 28.02.2012;
- la delibera G.C. n. 63 del 28/05/2013 ad oggetto *“Personale dipendente. Rideterminazione della Dotazione Organica e della Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2013 – 2014 – 2015 ed annuale 2013”*;

DATO ATTO che dai dati contabili al 31/12/2013 risulta che i vincoli del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013 e il vincolo della Spesa del Personale 2013 sono stati entrambi rispettati;

VISTO:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

- l'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, nonché gli articoli 88, 89 e 91, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO che, in termini generali, l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi bisogni;

DATO ATTO CHE- con deliberazione n. 14 del 28/01/2014 è stata effettuata la procedura prevista dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art.16 della

Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità), il quale dispone che “le Amministrazioni provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni in soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell’Ente;

- i settori hanno confermato le proprie dotazioni organiche in quanto non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

- con deliberazione di G.C. n. 7 del 28.01.2014 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014-2016;

PRECISATO che, per particolari ed indifferibili esigenze, si farà ricorso a forme flessibili di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, per garantire ed assicurare il buon funzionamento dei servizi comunali;

VISTO, in particolare, il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 122 del 30.07.2010, e come successivamente modificato dalla legge n. 183 del 12.11.2011 (c.d. Legge di Stabilità), ed in particolare dall'art. 4, comma 103, lett. a, come successivamente modificato con D.L. 2 marzo 2012 n. 16 (in G.U. 02.03.2012 n. 53), convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 (in SO n. 85, relativo alla G.U. 28/04/2012, n. 99), ha disposto (con l'art. 4-ter, comma 10 lettere da a) ad f)) la modifica dell'art. 76, comma 7 ai sensi del quale: “E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del ((40 per cento)) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. ((Ai soli fini del calcolo delle facolta' assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale e' calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma)). Ai fini del computo della percentuale di cui al ((primo periodo)) si calcolano le spese sostenute anche dalle societa' a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attivita' nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. ((Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette societa')). La disposizione di cui al ((terzo)) periodo non si applica alle societa' quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e` pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del ((40 per cento)) e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilita` interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009,

n. 42 ((; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale);

Visto che l'attuale normativa in tema di assunzioni prevede una serie di limiti, in particolare per quanto attiene le assunzioni a tempo indeterminato occorre preventivamente verificare di:

- a) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- c) avere un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni);
- d) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- e) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (per gli Enti soggetti al patto di stabilità: rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 -art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- f) per gli Enti soggetti, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008).

Rilevato che tutti i vincoli di cui sopra risultano rispettati, inoltre per quanto attiene il rispetto del patto di stabilità dell'anno 2013, lo stesso risulta rispettato sulla base delle risultanze attuali contabili;

CONSIDERATO:

- **che nell'anno 2010** si sono verificate

le seguenti cessazioni:

a) n. 1 unità di personale inquadrata nella categoria giuridica B3 – economica B7 - profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo” per collocamento a riposo (costo complessivo B7 annuo Euro 30.080,00);

b) n. 1 unità di personale inquadrata nella categoria giuridica B3 – economica B6 - profilo professionale di “Collaboratore Tecnico” ” per collocamento a riposo (costo complessivo B6 annuo Euro 29.182,00);

- **che nell'anno 2011** non si sono verificate cessazioni di personale dipendente di ruolo;

- **che nell'anno 2012** non si sono verificate cessazioni di personale dipendente di ruolo;

- **che nell'anno 2013** non si sono verificate cessazioni di personale dipendente di ruolo;

- **che nell'anno 2014** si prevedono 2 cessazioni di personale di ruolo, uno in categoria giuridica B1 – posizione economica B2 - (costo complessivo annuo B2 Euro 28.730,00) e l'altro in categoria giuridica C – posizione economica C3 (costo complessivo annuo C3 Euro 32.628,00);

VALUTATO, sulla base di quanto sopra esposto, che la spesa dei cessati nel 2010 non è da considerare nel budget di spesa utile per nuove assunzioni in quanto, nel corso dello stesso anno si è provveduto ad assumere n. 3 dipendenti a tempo indeterminato e che, pertanto allo stato attuale, il Budget per questa tipologia di assunzioni è pari a zero;

VALUTATO altresì che la spesa per le assunzioni a tempo determinato sostenute nel 2009 è pari ad Euro 85.150,63;

VISTO, in materia di razionalizzazione di spese di personale, l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, comma prima modificato dal comma 120 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 e dal comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e poi così sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 122 del 30.07.2010, ai sensi del quale *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che per l'esercizio finanziario 2014 non vi sono gli spazi per procedere a nuove assunzioni in quanto si rischierebbe di non rispettare il vincolo della riduzione della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente;

RICHIAMATI i principi contabili degli Enti Locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

RILEVATO che permanendo le attuali condizioni giuridico/finanziarie non sia opportuno programmare nuove assunzioni per l'anno 2014 demandando pertanto ad eventuali atti successivi determinazioni differenti in merito;

DATO ATTO che risulta necessario confermare l'attuale Dotazione Organica dell'Ente come risulta dall'allegato A;

VISTI:

- il Regolamento per l'assunzione di personale approvato con Deliberazione di G.C. n. 188 del 18/12/2007;
- il Piano delle Azioni Positive approvato con Deliberazione di G.C. n. 7 del 28.01.2014 ai sensi del D.Lgs. 198/2006;
- il parere espresso dal Revisore dei conti;
- gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di Delibera, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal Responsabile del Settore Affari Generali – Organizzazione – Vigilanza – pubblica istruzione e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di dar corso tempestivamente agli adempimenti conseguenti;

A voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. per i motivi espressi in premessa e che si intendono qui tutti confermati di non prevedere nuove assunzioni per il triennio 2014/2016 demandando a successivi atti eventuali diverse determinazioni in merito;
2. di confermare la dotazione organica risultante dall'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 91, comma 1 del T.U.E.L. e 39 della Legge 449 del 1997, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2014 – 2016, ed annuale 2014, risultante dall'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione della spesa di personale oltre al rispetto di tutti gli altri vincoli di spesa posti dalle norme di settore;
5. di incaricare il Responsabile del settore affari generali - organizzazione – vigilanza e pubblica istruzione dell'adozione immediata di tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Con successiva, separata, unanime, favorevole votazione, la presente, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18.08.2000, n. 267), è dichiarata immediatamente eseguibile.



Via Gnocchi Viani, 16
46035 Ostiglia (MN)

COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale

(Dr. Renato Magalini)

Il Sindaco

(PRIMAVORI VALERIO)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 29/03/2014 e vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li 29/03/2014@ELSE@_____

Il Responsabile Settore Affari Generali
(D.ssa Elisabetta Zucchi)

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il 8/04/2014 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Renato Magalini)

COMUNE DI OSTIGLIA

Allegato A)

DOTAZIONE ORGANICA - PREVISIONE

| PROFILO | CAT. | POSTI | P/T | POSTI COPERTI | P/T | POSTI VACANTI | P/T |
|---|------|-----------|--------------|------------------|----------------|------------------|---------------|
| FUNZIONARIO TECNICO | D3 | 1 | | 0 | | 1 | |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | D3 | 1 | | 1 | | 0 | |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO | D1 | 1 | | 1 | | 0 | |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO | D1 | 2 | | 2 | | 0 | |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CULTURALE | D1 | 2 | | 2 | | 0 | |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO ASSISTENZIALE | D1 | 1 | | 1 | | 0 | |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE | D1 | 2 | | 2 | | 0 | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C1 | 13 | | 12 | | 1 | |
| ISTRUTTORE TECNICO | C1 | 3 | | 3 | | 0 | |
| ISTRUTTORE TECNICO (P/T 16/36) | C1 | 1 | | 1 | 44,45% | 0 | 55,55% |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | C1 | 3 | | 3 | | 0 | |
| EDUCATORE ASILO NIDO | C1 | 4 | | 3 | | 1 | |
| EDUCATORE ASILO NIDO (P/T 27/36) | C1 | 1 | | 1 | 75,00% | 0 | 25% |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | B3 | 2 | | 2 | | 0 | |
| COLLABORATORE TECNICO | B3 | 3 | | 3 | | 0 | |
| OPERATORE SOCIO - ASSISTENZIALE | B3 | 2 | | 2 | | 0 | |
| CENTRALINISTA | B1 | 1 | | 1 | | 0 | |
| AUSILIARIO AMMINISTRATIVO | B1 | 1 | | 1 | | 0 | |
| OPERAIO | B1 | 2 | | 2 | | 0 | |
| OPERAIO | A | 1 | | 1 | | 0 | |
| OPERAIO | B1 | 2 | | 2 | | 0 | |
| TOTALI | | 49 | 0,00% | 46 | 119,45% | 3 | 0,8055 |

D3 funzionario tecnico art. 110 tuel - in dotazione

D3 funzionario contabile . In convenzione con Comune di Bollate - fuori dotazione organica

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI OSTIGLIA
(VERBALE DEL 28 GENNAIO 2014)**

Il giorno 28 gennaio 2013 alle ore 11.00 mi sono recato presso la sede del Comune di Ostiglia (MN) in Piazza Cornelio per l'analisi del Piano occupazionale 2014 - 2016 ed annuale 2014.

VISTA la proposta di delibera predisposta dal responsabile del settore affari generali - organizzazione - vigilanza - pubblica istruzione ad oggetto: "Personale dipendente - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014 - 2016 ed annuale 2014 rideterminazione della dotazione organica.";

PRESO atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di non prevedere modifiche alla dotazione organica comunale e conseguentemente di non procedere a nuove assunzioni per il triennio 2014 - 2016;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 14 del 28/01/2014 avente ad oggetto la ricognizione annuale eccedenze del personale ex art. 33, del D.Lgs. n. 165/2001 per l'anno 2014 - dalle quali emerge che non risulta esserci esubero di personale, come evidenziato anche nello schema di Dotazione Organica presente in delibera;

VISTO l'art.19, comma 8 della legge 448/2001 che prevede l'obbligo da parte dell'organo di revisione contabile degli enti locali di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTO l'articolo 1, comma 557 e 557 bis della legge 27/12/2000 così come modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31/05/2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n.122, i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti al patto di stabilità, prevedendo che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia";

VISTO il D.L.gs. n. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la proposta di deliberazione di giunta con la quale si intende approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014 - 2016 e il piano occupazionale 2014 nel rispetto e in attuazione delle prescrizioni di cui all'art.16, comma 8 del D.Lgs. n.95/2012 convertito in legge n.135/2012;

VERIFICATO l'allegato piano occupazionale dell'Ente per l'anno 2014 che non prevede nuove assunzioni;

VISTI:

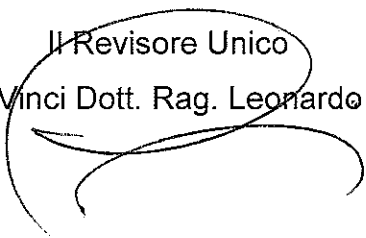
i pareri positivi espressi dai responsabili dei settori affari generali – organizzazione – vigilanza – pubblica istruzione ed economico finanziario tributi sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del citato T.U.;

RITENUTA attendibile e congrua la proposta di programmazione del fabbisogno triennale del personale del periodo 2014 - 2016 e del piano occupazionale anno 2014

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla approvazione della proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto :
"Personale dipendente – Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014 – 2016 ed annuale 2014 rideterminazione della dotazione organica."

Il Revisore Unico
Vinci Dott. Rag. Leonardo





COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta di Giunta Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : PERSONALE DIPENDENTE. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014 - 2015 - 2016 ED ANNUALE 2014 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Responsabile del Settore
AFF. GENERALI-POLIZIA-PERSON.-PUBB.ISTR.
Dott. ssa Elisabetta Zucchi

LI, 28/01/2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Claudio Temperanza

LI, 28/01/2014